

RELAZIONE SULLA GESTIONE

G.A.L. TERRA PROTETTA SCARL

PIAZZA SANT'ANTONINO 1 (CASA COM.) 80067 SORRENTO NA

Partita iva: 08448151210

Codice fiscale: 08448151210

Capitale sociale 141.750,00 di cui versato 141.750,00

Numero iscrizione REA 958906 Numero iscrizione registro imprese: 08448151210

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2018. La gestione complessiva si è conclusa con una perdita di bilancio di € 1187 in quanto al netto delle spese effettivamente sostenute per il finanziamento delle attività svolte a valere sulla Misura 19.4.1 del PST Campania 2014/2020 e di tutte le altre spese, integralmente eleggibili ed imputabili ai contributi pubblici concessi (FEAMP Campania 2014/2020 e PSR Campania 2014/2020), è stato necessario ricorrere ad un parere legale a fronte delle contestazioni sollevate sulla regolarità dell'operato della società GAL Terra Protetta, dall'ente Parco Regionale dei Monti Lattari, giuste note prot. N. 377/2018, 414/2018 e 439/2018. Tale incarico legale, approvato dal CdA del GAL, si è reso doveroso come supporto specialistico per lo svolgimento delle attività sociali ed altresì necessario per tutelare la società a fronte dell'arisa di impugnativa sollevata dall'Ente Parco. Tale somma non rientra tra le spese eleggibili al PSR Campania 2014/2020 ed allo stato non comporta alcuna riduzione del capitale sociale. Inoltre è presumibile che tale somma sarà recuperata, e quindi la perdita pareggiata, grazie alle attività che la società sta pianificando già per l'annualità 2019.

La presente relazione punta a fornire informazioni in merito alla gestione della società, con riferimento sia all'esercizio appena chiuso, sia a quello in corso, mentre per quanto concerne l'illustrazione dei dati contabili di bilancio e le altre notizie inerenti direttamente la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, vi rinviamo alla Nota Integrativa.

La presente relazione redatta a norma dell'art. 2428 del codice civile contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie al fine di fornire una corretta interpretazione del bilancio, nonché un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione aziendale, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso.

Il bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione, è il terzo bilancio consuntivo del GAL Terra Protetta, ed è relativo al periodo che va dal 01/01/2018 al 31/12/2018. Esso si riferisce al terzo anno di attività di questa società consortile.

Pertanto, prima di dettagliare gli elementi salienti della gestione del 2018 è utile ricordare che GAL Terra Protetta è stato costituito nell'agosto del 2016, che la gestione dell'annualità oggetto del presente bilancio è consequenziale alle indicazioni e agli impegni assunti dai soci nell'annualità 2017 - annualità che ha visto la definitiva approvazione del contributo pubblico relativo alla Misura 19.4 del PSR Campania 2014/2020 al GAL, con Dichiarazione Individuale di Concessione n. 0680992 del 17/10/2017 da parte della UOD 013 STP Napoli dell'Autorità di Gestione.

Il 2018 nonostante lo sfasamento temporale determinato dalle dinamiche interne della AdG del PSR Campania 2014/2020, ha rappresentato l'anno di progettazione esecutiva delle azioni contenute nelle Tipologie di Intervento 19.2 e 19.3 oltre che della definizione dell'assetto organizzativo e funzionale previsto dalla Tipologia di Intervento 19.4.1. Ciò ha consentito al GAL di far fronte a tutte le scadenze previste dall'Autorità di Gestione e di determinare le condizioni per il pieno raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi contenuti nella Strategia di Sviluppo Locale e nel relativo Piano d'Azione.

Inoltre l'annualità 2018 ha visto il pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal target della Regione Campania per il GAL Terra Protetta e per la Misura 19 del PSR 2014/2020.

Ciò è stato possibile grazie alla struttura operativa composta da varie figure, previste dalla SSL Approvata nel 2016 e nello specifico dal: Coordinatore, Responsabile Amministrativo e Finanziario, Responsabile Segreteria, 2 Animatori territoriali, un consulente per l'assistenza ai bandi e 2 consulenti sugli sportelli.

Con l'intento di fornire un quadro chiaro delle attività svolte nel periodo imputabile al secondo esercizio, è utile dividere l'operatività in due tronconi:

1) Strategia di Sviluppo Locale del "GAL Terra Protetta", a valere sul PSR Campania 2014/2020, così come approvato dal DDR n. 81 del 28 Ottobre 2016.

Al fine di rappresentare nella misura più chiara possibile l'andamento e lo svolgimento delle azioni relative al Piano d'Azione a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 - Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, ci è sembrato opportuno rappresentare le attività svolte seguendo le diverse Sottomisure previste dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra Protetta. Pertanto, le attività relative all'anno di competenza le divideremo in base a:

- Misura 19.2 – Bandi PSR contenuti del Piano d'Azione Locale;
- Misura 19.3 – Cooperazione;
- Misura 19.4 – Gestione ed animazione.

Misura 19.2 – Bandi del Piano d'azione.

Nell'annualità chiusa si è ultimata l'attività di formazione organizzata dalla Regione Campania relativamente alla definizione dei Bandi della Misura 19.2, con l'assistenza dell'OP AGEA, di INEA e della Rete Rurale Nazionale.

Sulla scorta anche di questa attività, l'anno 2018 è stato l'anno di predisposizione ed autorizzazione da parte della Regione Campania dei Primi Bandi rivolti ai potenziali beneficiari pubblici e privati.

Infatti, con l'ausilio di una risorsa competente e con la conclusione delle attività di formazione sono stati sottoposti alla Commissione Regionale Bandi e ad all'OP AGEA i primi avvisi pubblici relativi alle Tipologie di Intervento individuate dal Piano di Azione Locale e della SSL del GAL e nello specifico:

Estremi nota autorizzazione Regione Campania	Tipologia Intervento	Descrizione	Contributo a Bando
0138595 del 01/03/2019	7,4,1	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	700.000,00 €
0780976 del 07/12/2018	7,5,1	sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	1.300.000,00 €
0760890 del 30/11/2018	7,6,1 Az B 2	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale.	746.560,00 €
0705292 del 08/11/2018	6,2,1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.	560.000,00 €
0669516 del 24/10/2018	6,4,1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.	450.000,00 €

Nei primi mesi del 2019, sono state pubblicate le predette Tipologie di Intervento e sono state trasmesse per l'approvazione alla Regione Campania ulteriori quattro tipologie di intervento di seguito riportate, che sono in fase di istruttoria:

Tipologia Intervento	Descrizione
16.1. Az. 1	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - Azione 1 - "Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi".
16.1. Az.2	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - Azione 2 - "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)"

16,3,1	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo TI 16.3.1: Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
16,4,1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali TI 16.4.1 - Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali

Misura 19.3 – Cooperazione

Nell'annualità appena chiusa sono state rafforzate le attività partenariali dei progetti presentati in sede di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale e sono stati sottoscritti gli accordi di cooperazione definitivi. In tale contesto sono state definite le disponibilità dei GAL partner, sia su scala interterritoriale che transnazionale.

Pubblicato l'avviso da parte della Regione "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale - Acquisizione domande di sostegno" ex DDR n. 142 del 01/06/2018 è stata approntata la progettazione delle azioni di cooperazione previste dalla Strategia di Sviluppo Locale e la relativa congruità, attraverso attività sia interne che esterne al GAL che hanno portato alla presentazione delle tre progettualità di seguito brevemente riportate:

Rural food Revolution (Re-Food) ha come obiettivo principale quello di promuovere l'assioma "Prodotto/Territorio" attraverso la valorizzazione dei sistemi alimentari tipici delle aree rurali, da intendersi come modelli virtuosi e stili di vita generati da tradizione e processi di resilienza in grado di proporsi come leva di sviluppo sostenibile e nodo cruciale delle filiere eno-agroalimentare e turistica. Rural Food Revolution è collegato al Tematismo "Sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in quanto punta alla valorizzazione dei prodotti di eccellenza nell'ambito del rapporto con la ristorazione di qualità e come modello di "stile di vita" legato all'alimentazione ed alla biodiversità locale. In sub ordine questo progetto è collegato anche al Tematismo- Turismo Sostenibile – per le ricadute che la progettualità può generare relativamente all'attivazione di nuovi flussi turistici.

Cammini e Sentieri d'Europa tra storia, spiritualità, turismo e cultura (CAM-SENT) si pone l'obiettivo principale di sperimentare nuove attività di strutturazione, valorizzazione, promozione e riscoperta dei cammini e dei sentieri dei territori rurali riconducibili alle componenti storico, spirituale, culturale e turistica e alle interconnessioni con lo sviluppo dei territori stessi, incrementando la loro capacità competitiva e le opportunità di sviluppo dei territori interessati dagli itinerari. CAM-SENT è collegato al Tematismo "Turismo Sostenibile" in quanto punta alla valorizzazione dei cammini dell'alta via dei Monti Lattari che, in modo interconnesso alla rete della mobilità pubblica e sostenibile e mette in connessione e rende fruibile tutto il territorio oggetto del GAL.

Villages of tradition (VoT) punta sulla valorizzazione delle risorse locali del sistema territoriale turistico attraverso la costruzione di una rete di valorizzazione, basata sull'esaltazione degli elementi caratterizzanti il territorio, in sintonia e in coerenza con gli obiettivi di una crescita sostenibile delle aree rurali. Il progetto di cooperazione consente di soddisfare e accogliere in maniera efficiente un target selezionato di turisti, che si differenziano dal turismo canonico perché rappresenta quella clientela particolarmente esigente e prestigiosa, che non implica presenze massiccate e concentrate in poche settimane all'anno. Tale target di flussi turistici potranno conoscere e apprezzare realmente le opportunità offerte dal territorio, in termini di bellezze e ricchezze naturali, ambientali e culturali, ma anche agro-alimentari. A tal fine il progetto di Cooperazione consente di attivare tutti gli attori protagonisti e artefici dello sviluppo locale: produttori agricoli, artigiani, operatori dell'ospitalità ed enti pubblici, tutti insieme potranno realizzare l'obiettivo innovativo del progetto di Cooperazione, ovvero il recupero e la rifunzionalizzazione dei villaggi rurali al fine di offrire un'ospitalità di qualità. Il progetto è collegato al Tematismo "Turismo Sostenibile" in quanto punta alla valorizzazione dei borghi e dei villaggi come elemento di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato dei piccoli centri rurali. In maniera trasversale, come correlazione secondaria, tale progetto è collegato anche al Tematismo "Sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" in quanto consentirà di valorizzare l'offerta dei prodotti locali che sono realizzati dalle attività produttive già presenti, ma anche a quella parte di "nuova" offerta derivante dalle imprese che si costituiranno attraverso le specifiche Misure attivate nell'ambito della SSL e descritte nel Piano d'Azione Locale.

Le attività di progettazione e di congruità dei costi hanno impegnato la struttura sia attraverso un'azione di raccordo progettuale, che in un'attività di verifica esterna, mediante la pubblicazione di bandi ed avvisi per selezionare beni e servizi necessari alla presentazione dei progetti relativi alla Misura 19.3.

Nei primi mesi del 2019, è stata effettuata da parte dell'AdG la verifica sulla correttezza amministrativa della documentazione prodotta relativamente alle progettualità presentate sulla misura ed è in corso la valutazione dei progetti da parte della Commissione Regionale preposta.

Misura 19.4 – Gestione ed animazione

A fronte della Dichiarazione Individuale Concessione Aiuto n 0680992 del 17/10/2017 con cui è stato concesso al GAL Terra Protetta il contributo complessivo per le spese di gestione ed animazione a fronte della polizza Domanda di Pagamento n 72270022507 del 28/11/2017, il 14/03/2018 è stata trasferita al GAL l'anticipazione di € 600.000,00 a valere sulla Misura 19.4.1 - PSR Campania 2014/2020.

L'annualità conclusa ha visto il completamento dell'organizzazione funzionale e strutturale del GAL. Infatti nel 2018 sono state selezionate le figure previste nella SSL per le attività di ufficio, per l'animazione territoriale e per l'assistenza tecnica.

Inoltre, accanto al complesso lavoro tecnico ed amministrativo ed in modo propedeutico all'invio dei primi bandi previsti dal Piano d'Azione Locale del GAL (Mis. 19.2) sono state realizzate numerose attività di orientamento ed animazione territoriale rivolte sia agli stakeholders pubblici che privati.

Le occasioni di incontro si sono rivelate importanti momenti per rappresentare le opportunità contenute nella Strategia di Azione del GAL e per avviare il percorso di condivisione territoriale che è alla base della Strategia di Sviluppo Locale.

Inoltre, grazie all'assistenza fornita, gli stakeholders hanno potuto conoscere ed accedere alle opportunità attivate dalla Regione Campania a valere sulle Misure del PSR ed hanno cominciato a familiarizzare con le opportunità che GAL ha previsto nella Strategia di Sviluppo Locale.

Questi momenti hanno consentito di rafforzare la consapevolezza delle dinamiche di sviluppo dal basso del territorio, rappresentato anche dalla definizione di vari protocolli d'intesa e partenariati con soggetti pubblici e privati, che hanno portato alla presentazione di numerosi progetti, iniziative ed attività in coerenza con le finalità istituzionali del GAL ed in linea con quanto previsto nella Strategia di Sviluppo Locale approvata dall'Autorità di Gestione.

Tali momenti hanno coinvolto in modo largo i portatori d'interesse singoli e collettivi, potenzialmente interessati dalle attività del GAL, sia per profondità territoriale che per tematiche trattate.

Infine, relativamente a questa tipologia di intervento, l'anno 2018 è stato contraddistinto dalla presentazione del 1° SAL sulla Misura 19.4.1 per garantire il rimpinguamento dell'anticipazione relativa alla "gestione ed animazione" del GAL, ricevuta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Tale percorso che ha impegnato in modo significativo la struttura tecnica ed amministrativa, ha visto il raggiungimento delle performance di spesa previste per i GAL ed ha consentito all'Autorità di Gestione di raggiungere i target di spesa contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020.

Nei primi mesi del 2019 è stato completato il percorso di animazione territoriale con otto eventi tematici pubblici ed è in corso la fase di assistenza tecnica ai potenziali beneficiari, nelle sedi operative del GAL. Inoltre è in fase di implementazione l'assetto organizzativo del GAL attraverso la selezione dei tecnici istruttori per la valutazione delle Tipologie di Intervento previste dalla Sottomisura 19.2 nell'ambito della Strategia di Sviluppo locale del GAL.

2) Strategia di Sviluppo Locale relativa al "FLAG Approdo di Ulisse" a valere sul FEAMP Campania 2014/2020, così come approvato dal DRD n. 161 del 22 Ottobre 2016.

A fronte del DDR n.429 del 07/12/2017 avente ad oggetto la "liquidabilità dell'anticipazione relativa alle spese di gestione ed animazione Misure 4.63 e 4.64 del PO FEAMP Campania 2014/2020 – FLAG Approdo di Ulisse", nei primi mesi del 2018 è stata trasferita al FLAG l'anticipazione per un importo di € 212.500,00, al seguito della quale il FLAG periodicamente ha corrisposto al GAL le anticipazioni effettuate per le spese di gestione.

Il trasferimento dell'anticipazione per le spese a valere sulle Misure 4.62 e 4.63 del PO FEAMP Campania 2014/2020 è stato possibile in forza dell'iter di verifica che la Regione Campania ha effettuato sulla documentazione presentata dal FLAG ed in forza del Decreto sopra richiamato.

Inoltre sulla scorta dei bandi pubblicati (21 Dicembre 2017) nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Approdo di Ulisse:

- Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (Art. 30 del Reg. UE n. 508/2014);
- Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014);
- Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" (Art. 41, par. 1, lett. a), b), c), del Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 41, par. 2, del Reg. (UE) n. 508/2014);
- Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014).

E' stata realizzata un'intensa attività di assistenza che ha consentito da un lato di monitorare i beneficiari privati fino alla fase di pubblicazione delle graduatorie e di emissione dei Decreti di Concessione e dall'altro di valutare lo stato di avanzamento fisico e finanziario della spesa complessiva del FLAG.

Di fatto l'annualità 2018 è stato il periodo nel quale si sono svolte le attività di animazione territoriale e coinvolgimento degli stakeholders pubblici e privati sia per le Misure previste dal FLAG che per quelle pubblicate direttamente dalla Regione Campania.

Questa attività, con l'intento di garantire la massima condivisione delle opportunità, rivolte agli operatori privati ed agli Enti Locali del territorio di riferimento, è stata scandita da una serie di iniziative di animazione da un'intensa assistenza tecnica mediante la predisposizione di un help desk.

Inoltre, nel 2018 è stata avviata l'implementazione dell'assetto funzionale ed organizzativo del FLAG mediante la selezione di un animatore territoriale e l'utilizzo dei consulenti fiscali e del lavoro già in opera presso il GAL secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dalle parti il 18/12/2017. Inoltre si è provveduto ad avviare il percorso per la selezione dei fornitori di beni e servizi, secondo il manuale delle procedure, la normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

Il percorso di accompagnamento alla spesa dei beneficiari e di monitoraggio ha impegnato in modo significativo la struttura tecnica ed amministrativa ed ha visto il raggiungimento delle performances di spesa previste per i FLAG Approdo di Ulisse.

Inoltre l'annualità 2018 ha visto la partecipazione del FLAG in concorso con la Regione Campania ed il Comune di Cetara per l'organizzazione del IV seminario nazionale della rete FLAG.

In seguito all'Assemblea di Partenariato Pubblico Privato, il 21 Dicembre 2018 è stata presentata la rendicontazione del I° SAL relativamente alle spese di gestione ed animazione sostenute dal FLAG, a valere sul decreto di finanziamento - Misura 4.62 e 4.63 del PO FEAMP Campania.

Infine, entro la fine dell'annualità 2018 è stata presentata la variante della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG, che ha previsto la rimodulazione delle azioni e del relativo cronoprogramma - approvata con DDR n. 27 del 07/03/2019 della Regione Campania, Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020.

Sempre nei primi mesi dell'annualità 2019, sulla scorta della nuova SSL, si è avviata la progettazione esecutiva delle prime azioni a titolarità contenute nella Strategia, in modo da presentare le schede attuative degli interventi, secondo le modalità previste dal Programma Operativo. Inoltre è in fase definizione il percorso di assistenza tecnica ai beneficiari finanziati sulle misure a regia per consentire il percorso di consolidamento della spesa in carico all'Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

Via Coppola, 1 Agerola (NA) data apertura 26/09/2017;

Via degli Aranci, 27 Sorrento (NA) data apertura 21/11/2017;

Corso Umberto I, 47 Cetara (SA) data apertura 21/11/2017.

Società controllate

La società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti e, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato e/o alienato quote o azioni di società controllanti.

CONDIZIONI OPERATIVE

Come ben sapete, la Società opera nell'ambito delle pubbliche relazioni e comunicazione, attività per conto terzi volte a migliorare l'immagine pubblica di un'organizzazione o di un'impresa-promozione dell'economia e del territorio.

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	160947
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	

Costo per servizi	41955
Interessi e oneri finanziari	116

Il valore della produzione è stato di Euro 207763

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati :

Descrizione	Importo
Vendite	
Altri ricavi e proventi	4

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2017		31/12/2018	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	454,00	0,19%	400.946,00	54,52%
Liquidità differite	234.044,00	99,81%	331.868,00	45,12%
Disponibilità	-		2.650,00	0,36%
Totale Attivo corrente	234.498,00	98,73%	735.464,00	97,54%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	3.010,00	100,00%	2.257,00	12,15%
Immobilizzazioni materiali	-		16.317,00	87,85%
Immobilizzazioni finanziarie	-		-	
Totale immobilizzazioni	3.010,00	1,27%	18.574,00	2,46%
TOTALI ATTIVO	237.508,00	100,00%	754.038,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	89.397,00	37,64%	613.876,00	81,41%
PASSIVO CONSOLIDATO	7.547,00	3,18%	785,00	0,10%
TOTALE PASSIVO	96.944,00	40,82%	614.661,00	81,52%
CAPITALE NETTO	140.564,00	59,18%	139.377,00	18,48%
TOTALE PASSIVO E CN	237.508,00	100,00%	754.038,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2017		31/12/2018	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	-		-	
Costi	163.866,00		208.834,00	
REDDITO OP. CARATTERISTIC -	163.866,00		208.834,00	
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	162.736,00		207.763,00	
REDDITO OPERATIVO -	1.130,00		1.071,00	
Interessi e altri oneri Finanziari	57,00		116,00	
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE -	1.187,00		1.187,00	
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE -	1.187,00		1.187,00	
Imposte sul reddito d'esercizio	-		-	
REDDITO NETTO -	1.187,00		1.187,00	

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2017	31/12/2018	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.010,00	2.257,00	-25,02%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	16.317,00	100,00%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	-	16.317,00	100,00%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	3.010,00	18.574,00	517,08%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	454,00	400.946,00	88214,10%
CREDITI	234.044,00	331.868,00	41,80%
Crediti v/clienti	-	-	
Crediti v/altri	234.044,00	308.880,00	31,98%
Ratei e risconti	-	22.988,00	100,00%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	2.650,00	100,00%
Materie prime	-	2.650,00	100,00%
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	234.498,00	735.464,00	213,63%
TOTALE IMPIEGHI	237.508,00	754.038,00	217,48%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	49.071,00	-	-100,00%
Debiti v/ fornitori	13.902,00	13.114,00	-5,67%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	24.320,00	593.634,00	2340,93%
Ratei e risconti	2.104,00	7.128,00	238,78%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	89.397,00	613.876,00	586,69%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	7.547,00	785,00	-89,60%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	7.547,00	785,00	-89,60%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	141.750,00	141.750,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	1,00	1.186,00	-118700,00%
Utile perdita dell'esercizio	- 1.187,00	- 1.187,00	
TOTALE CAPITALE NETTO	140.564,00	139.377,00	-0,84%
TOTALE FONTI	237.508,00	754.038,00	217,48%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2017	31/12/2018	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-	
COSTI			
Costi per materie prime	-	-	
Costi per servizi	17.626,00	41.955,00	138,03%
Costi per il godimento di beni di terzi	-	-	
Variazione delle rimanenze materie prime	-	2.650,00	100,00%
Oneri diversi di gestione	1.534,00	6.226,00	305,87%
TOTALE COSTI	19.160,00	45.531,00	137,64%
VALORE AGGIUNTO	- 19.160,00	- 45.531,00	137,64%
Costi per il personale	143.954,00	160.947,00	11,80%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 163.114,00	- 206.478,00	26,59%
Ammortamenti e svalutazioni	752,00	2.356,00	213,30%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 163.866,00	- 208.834,00	27,44%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	162.736,00	207.763,00	27,67%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	162.736,00	207.763,00	27,67%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	-	-	
Interessi e altri oneri finanziari	57,00	116,00	103,51%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 57,00	- 116,00	103,51%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.187,00	- 1.187,00	
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 1.187,00	- 1.187,00	

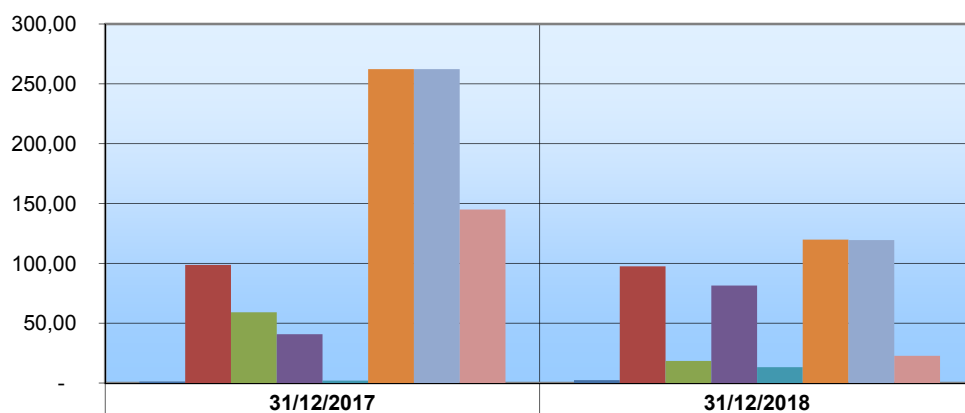
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Var. %
Valore aggiunto	- 19.160,00	- 45.531,00	137,64%
Margine operativo netto - EBIT	- 163.866,00	- 208.834,00	27,44%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 163.114,00	- 206.478,00	26,59%
Risultato prima delle imposte	- 1.187,00	- 1.187,00	
Risultato d'esercizio netto	- 1.187,00	- 1.187,00	

G.A.L. TERRA PROTETTA SCARL

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2018
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	3.010,00	2.257,00
Immobilizzazioni Materiali	-	16.317,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Rimanenze	-	2.650,00
Liquidità differite	234.044,00	331.868,00
Liquidità immediate	454,00	400.946,00
TOTALE IMPIEGHI	237.508,00	754.038,00
FONTI		
Patrimonio netto	140.564,00	139.377,00
Passivo consolidato	7.547,00	785,00
Totale Capitale Permanente	148.111,00	140.162,00
Passivo corrente	89.397,00	613.876,00
TOTALE FONTI	237.508,00	754.038,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,27	2,46
Peso del capitale circolante (C/K)	98,73	97,54
Peso del capitale proprio (N/K)	59,18	18,48
Peso del capitale di terzi (T/K)	40,82	81,52
Copertura immobilizzi (I/P)	2,03	13,25
Indice di disponibilità (C/Pc)	262,31	119,81
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	262,31	119,37
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	145,00	22,68



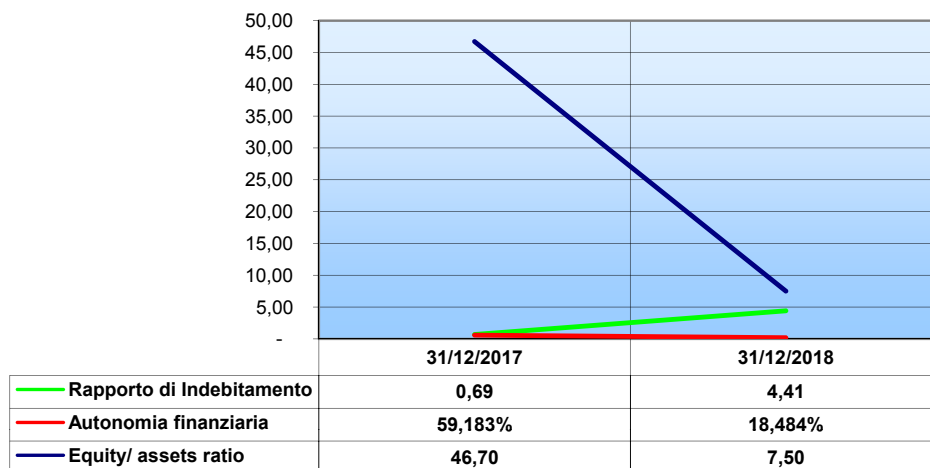
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,27	2,46
■ Peso del capitale circolante (C/K)	98,73	97,54
■ Peso del capitale proprio (N/K)	59,18	18,48
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	40,82	81,52
■ Copertura immobilizzi (I/P)	2,03	13,25
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	262,31	119,81
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	262,31	119,37
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	145,00	22,68

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

**Equity/assets ratio**

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 7,5. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una peggiore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 18,48%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un minor ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 4,41. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica una struttura finanziaria squilibrata.

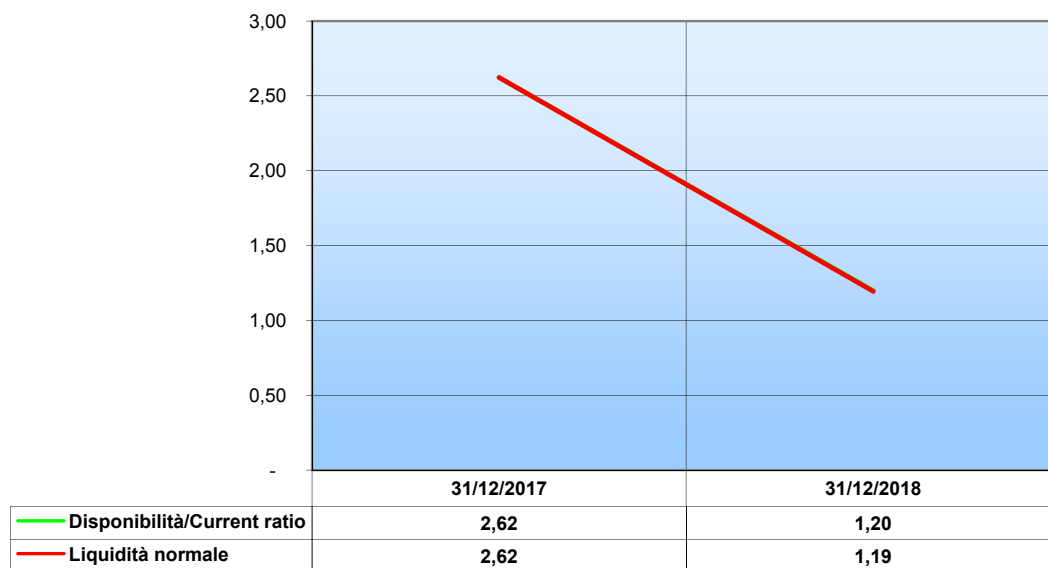
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

**Liquidità primaria**

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 1,19. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica situazione di tranquillità finanziaria

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 1,2. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo

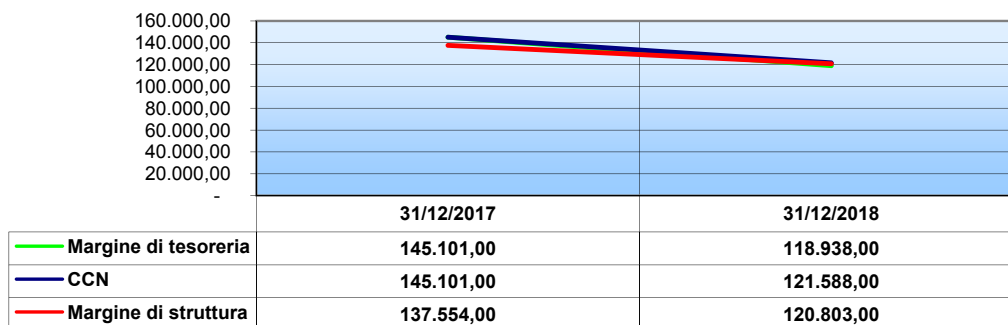
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 120803. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 121588. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 è uguale a 118938. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2018 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Considerato che la società consortile non svolge alcuna attività commerciale, avente scopo esclusivamente mutualistico, si ritiene di non riportare la tabella degli indicatori della situazione economica (ROA, ROI, ROE, ROS) in quanto non indicativi di una società che non realizza ricavi.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Non vi sono particolari situazioni di rischio o incertezza a cui è esposta la società.

Informazioni sul personale

Per lo svolgimento delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio, la società si è avvalsa principalmente di n. 2 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, e di ulteriori n.3 dipendenti subentrati a partire dal mese di Settembre 2018.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del comma 26 Allegato B del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società rende noto, che ha provveduto alla redazione del documento programmatico della Sicurezza, secondo i termini e le modalità indicate nel su citato decreto legislativo.

Organo di controllo

Il controllo della società consortile viene effettuato dal sindaco unico Dott. Aiello Donato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2019 sono state sottoposte alla Commissione Regionale Bandi e ad all'OP AGEA i primi avvisi pubblici relativi a diverse Tipologie di Intervento individuate dal Piano di Azione Locale e della SSL del GAL, inoltre altre quattro tipologie di intervento sono in fase di istruttoria ai fini dell'approvazione da parte della Regione Campania.

CONSIDERAZIONI FINALI PROPOSTE

Si propone all'assemblea di rinviare la copertura della perdita, pari a 1.187 al futuro esercizio.

CONCLUSIONI

Signori soci alla luce delle considerazioni nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018.

CONCLUSIONI

"Io sottoscritto Legale Rappresentante dichiaro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, che la presente copia informatica è conforme all'originale."

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli autorizzata con provv. prot. n. 38220/80Bis del 22/10/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Napoli".